



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
ISTITUTO COMPRESIVO STATALE MARCO POLO
Codice fiscale 80126490152 – C. M. MIIC8ER00V – C. U. UFRY1V
Sede legale Via Liberazione, 23 -20030 Senago (MI) Tel. 02-99056808
E-mail MIIC8ER00V@istruzione.it – sito: www.marcopolosenago.it

REGOLAMENTO D'ISTITUTO PER L'ACQUISIZIONE IN ECONOMIA DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE

- VISTO l'art.125 comma 10 del D.Lgs 12 aprile 2006, n. 163 “*Codice degli appalti*” e ss.mm.ii., che prevede che “l'acquisizione in economia di beni e servizi è ammessa in relazione all'oggetto e ai limiti di importo delle singole voci di spesa, preventivamente individuate con provvedimento di ciascuna stazione appaltante, con riguardo alle proprie specifiche esigenze”, come richiamato dall'art.330 “Casi di utilizzo delle procedure di acquisto in economia” del DPR 207/2010 “*Regolamento di Attuazione*” e ss.mm.ii.;
- VISTO inoltre l'art. 34 del D.I. 44/2001 “*Regolamento sulla contabilità delle istituzioni scolastiche*”, che nell'ambito dell'attività negoziale stabilisce la procedura ordinaria di contrattazione riguardante acquisti, appalti e forniture di beni e servizi;
- VISTA la Nota MIUR n.10565 del 4 luglio 2012, che fornisce “Chiarimenti e istruzioni in ordine alle procedure per l'acquisizione in economia di lavori e servizi”;
- CONSIDERATO che le Istituzioni Scolastiche, per l'affidamento di lavori, servizi e forniture, scelgono la procedura da seguire per l'affidamento in relazione agli importi finanziari, ovvero per importi da € 2.000,00 (o altro limite preventivamente fissato dal Consiglio d'Istituto) a €40.000,00 si applica la disciplina di cui al citato art. 34 del D.I 44/2001 e per importi da €40.000,00 a €130.000,00 per servizi e forniture, e da €40.000,00 a €200.000,00 per lavori, si applica la disciplina di cui all'art. 125, commi 5 e 9, del D.Lgs 163/2006 ;
- CONSIDERATO che il provvedimento indicato dall'art.125, comma 10 del DLgs.163 cit. si configura quale atto di natura regolamentare idoneo ad individuare le singole voci di spesa, con riguardo alle proprie specifiche esigenze;
- CONSIDERATO, inoltre, che tale regolamento rappresenta l'atto propedeutico alla determina di ogni singola acquisizione in economia;
- RITENUTO che tale atto assume la forma di regolamento interno, tramite il quale viene individuato l'oggetto delle prestazioni acquisibili in economia, ai sensi dell'art.125 del D.Lgs 163/2006 ;
- RITENUTO necessario che anche le Istituzioni Scolastiche, in quanto stazioni appaltanti, redigano un proprio regolamento interno, idoneo a garantire il pieno rispetto delle norme del codice degli appalti, per gli affidamenti in economia, ai sensi del cit. art. 125 del D.Lgs 163/2006

Art. 1 – Oggetto del Regolamento

Il presente provvedimento disciplina le modalità, i limiti e le procedure da seguire per l'esecuzione in economia, nel rispetto di quanto stabilito dall'art. 125 del D.Lgs 163/2006 “*Codice degli appalti*” e ss. mm. ii., e le caratteristiche della procedura comparativa, ai sensi del dal Decreto Interministeriale 1 febbraio 2001, n. 44 “*Regolamento sulla contabilità delle istituzioni scolastiche*”.

Art. 2 – Presupposti quantitativi per le acquisizioni in economia

L'Istituto Scolastico, in funzione delle fasce di importi specificati negli articoli seguenti, procede per via diretta ovvero mediante procedura ordinaria di contrattazione ovvero mediante la procedura di cottimo fiduciario all'acquisizione di lavori, beni o servizi.

Viene definita “soglia” l'importo di € 2.000,00 (*o la più elevata soglia individuata dal Consiglio d'Istituto*) entro il quale si procede mediante **affidamento diretto** per acquisto di servizi, beni e valori da parte del Responsabile Unico del Procedimento (RUP), ai sensi dell'art.125, comma 11 del citato D.Lgs 163.

L'Istituto Scolastico per lavori, servizi e forniture, il cui importo sia superiore alla “soglia”, ma inferiore a € 40.000,00 applica la procedura di cui all'art. 34 del D.I. 44/2001, mediante **la procedura comparativa di 3 operatori economici.**

L'Istituto Scolastico procede all'affidamento mediante **procedura di cottimo fiduciario**, ai sensi dell'art. 125 D.Lgs 163/2006, per beni e servizi il cui importo finanziario sia compreso tra € 40.000,00 e € 134.000,00, ovvero per i lavori il cui importo finanziario sia compreso tra € 40.000,00 e € 200.000,00. Tale procedura prevede la comparazione tra 5 operatori economici, se sussistono in tale numero soggetti idonei, individuati sulla base di indagini di mercato, ovvero tramite elenchi di operatori economici predisposti dalla stazione appaltante.

L'osservanza dell'obbligo di ricorso a 5 o 3 operatori economici è esclusa quando non sia possibile acquisire da altri operatori il medesimo bene sul mercato di riferimento; in ogni caso le procedure indicate ai commi precedenti del presente articolo devono avvenire nel rispetto dei principi di trasparenza, rotazione e parità di trattamento, come indicato dai commi 8 e 11 del cit.art.125 del Codice degli appalti.

L'Istituto Scolastico procede all'affidamento, nei casi indicati dal presente regolamento, previa Determina di indizione della procedura in economia, ai sensi dell'art. 125 del D.Lgs 163/2006, (o alternativamente), ai sensi dell'art. 34 del D.I. 44/2001.

Art. 3 – Presupposti qualitativi per le acquisizioni in economia dei lavori

Come disciplinato dall'art.125, comma 6 del citato D.Lgs.163, possono essere eseguiti mediante procedura comparativa di 3 ovvero 5 operatori economici, secondo gli importi finanziari indicati all'art. 2, comma 3, 4 e 5, i seguenti lavori:

- a) Lavori di manutenzione ordinaria degli edifici dell'Istituto Scolastico con finanziamenti specifici;
- b) Lavori per i quali siano stati esperiti infruttuosamente gare pubbliche;
- c) Lavori finanziati da interventi approvati nell'ambito dei PON FESR “Ambienti per l'apprendimento” per un importo superiore a € 40.000,00 e fino a € 200.000,00.

Gli importi di cui al presente articolo devono intendersi al netto d'IVA.

Art. 4 – Presupposti qualitativi per l'acquisizione in economia di forniture e servizi

Possono essere acquisiti mediante procedura comparativa di 3 ovvero 5 operatori economici, secondo gli importi finanziari indicati all'art. 2, comma 3, 4 e 5, le seguenti forniture o servizi:

- a) Acquisti, restauri o manutenzione di mobili, arredi, suppellettili di ufficio;
- b) Studi per indagini statistiche, consulenze per l'acquisizione di certificazioni, incarichi per il coordinamento della sicurezza;
- c) Acquisti di generi di cancelleria;
- d) Beni e servizi finanziati da interventi approvati nell'ambito del PON FSE “Competenze per lo Sviluppo” per un importo superiore a € 40.000,00 e fino a € 134.000,00;

Gli importi di cui al presente articolo devono intendersi al netto d'IVA.

Art. 5 – Divieto di artificioso frazionamento

E' vietato l'artificioso frazionamento di lavori, servizi e forniture allo scopo di sottoporli alla disciplina di cui al presente provvedimento.

Art. 6 – Responsabile Unico del Provvedimento

La determina, che in funzione del presente provvedimento, indice la procedura comparativa individua il Responsabile Unico del Provvedimento, ai sensi della normativa vigente in materia.

Tale normativa prevede, di regola, che tale funzione sia attribuita al Dirigente Scolastico (per sua delega al D.S.G.A.)

Art. 7 – Obblighi di pubblicità

Eseguita la procedura comparativa e aggiudicato il lavoro, bene o servizio, ai sensi degli artt.173 e 331 del DPR 207/2010 “Regolamento di attuazione”, l’Istituto Scolastico provvederà alla pubblicazione (sito internet dell’Istituto Scolastico) dell’avviso di aggiudicazione.

Art. 8 – Procedimento di scelta del contraente/esperto interno esterno

Il Dirigente Scolastico, con riferimento a lavori, bene o servizio acquisibile mediante la procedura di cui all’art. 125 del D.Lgs 163/2006, (o alternativamente) di cui all’art. 34 del D.I. 44/2001, provvede all’emanazione di una Determina per l’indizione della procedura.

Il DSGA procede, a seguito delle determina del DS, all’indagine di mercato per l’individuazione di 3 ovvero 5 operatori economici in funzione delle fasce di importi stabilite, anche in caso di affidamento diretto; in tal caso il DS procede alla richiesta per le vie brevi, senza specifica determina.

Dopo che il DSGA ha individuato gli operatori economici idonei (acquisizione beni o servizi), il DS provvede ad inoltrare agli stessi contemporaneamente la lettera di invito, contenete i seguenti elementi:

- a. CIG ed eventualmente CUP del beneficiario (in caso di PON);
- b. oggetto della prestazione, le relative caratteristiche tecniche e il suo importo massimo previsto, con esclusione dell’IVA;
- c. le garanzie richieste all’affidatario del contratto;
- d. il termine di presentazione dell’offerta;
- e. il periodo in giorni di validità delle offerte stesse;
- f. indicazione del termine per l’esecuzione della prestazione;
- g. il criterio di aggiudicazione prescelto (prezzo più basso o offerta economicamente più vantaggiosa ex artt.82 e 83 del “Codice degli appalti”);
- h. gli elementi di valutazione, nel caso si utilizzi il criterio dell’offerta economicamente più vantaggioso;
- i. l’eventuale clausola che preveda di non procedere all’aggiudicazione nel caso di presentazione di un’unica offerta valida;
- j. la misura delle penali, determinata in conformità delle disposizioni del codice e del presente Regolamento;
- k. l’obbligo per l’offerente di dichiarare nell’offerta di assumere a proprio carico tutti gli oneri assicurativi e previdenziali di legge, di osservare le norme vigenti in materia di sicurezza sul lavoro e di retribuzione dei lavoratori dipendenti, nonché di accettare condizioni contrattuali e penali;
- l. l’indicazione dei termini di pagamento;
- m. i requisiti soggettivi richiesti all’operatore, e la richiesta allo stesso di rendere apposita dichiarazione in merito al possesso dei requisiti soggettivi richiesti.

Se il criterio di aggiudicazione prescelto è quello dell’offerta economicamente più vantaggiosa, si procede, mediante determina del DS, alla nomina della Commissione Giudicatrice, ai sensi dell’art.84 del “Codice degli appalti” e i membri della commissione procedono alla valutazione delle offerte tecniche, individuando, mediante apposito verbale, il miglior offerente.

Se invece il criterio di aggiudicazione prescelto è quello del prezzo più basso, il RUP procede alla valutazione delle offerte tecniche pervenute.

In ambedue i casi è obbligatoria la compilazione di un prospetto comparativo che consenta, attraverso l’uso di una griglia con i criteri stabiliti nella lettera di invito, l’individuazione dell’aggiudicatario del servizio.

Per l’individuazione degli esperti, interni o esterni, cui conferire incarichi per l’espletamento di particolari attività, si farà ricorso alla procedura di selezione delle candidature pervenute, a seguito avviso/bando, secondo una graduatoria di merito che farà riferimento alle competenze specifiche, ai titoli culturali, professionali e di servizio, al C. V. in formato europeo.

Art. 9 – Procedimento di aggiudicazione del contratto/conferimento incarico esperto interno/esterno

Conclusa la procedura di scelta, il DS comunica l'aggiudicazione alla prima e seconda classificata in graduatoria, disponendo per entrambe la presentazione, a riprova dei requisiti di partecipazione alla procedura comparativa, della documentazione indicata nella domanda di partecipazione, entro 15 giorni dalla ricezione della richiesta.

Il DSGA procede alla verifica dei suddetti requisiti

L'Istituto Scolastico, decorsi 35 giorni dalla data dell'avvenuta individuazione del soggetto aggiudicatario, provvede alla stipula del contratto, salvo nei casi di urgenza, come disciplinato dal codice degli appalti (art.11, comma 6, in caso di non obbligo di pubblicazione del bando di gara) e nel caso in cui pervenga una sola offerta o una sola offerta valida.

Il contratto deve contenere i seguenti elementi:

- a. l'elenco dei lavori e delle somministrazioni,
- b. i prezzi unitari per i lavori e per le somministrazioni a misura e l'importo di quelle a corpo,
- c. le condizioni di esecuzione,
- d. il termine di ultimazione dei lavori,
- e. le modalità di pagamento,
- f. le penalità in caso di ritardo e il diritto della stazione appaltante di risolvere in danno il contratto, mediante semplice denuncia, per inadempimento del cottimista, ai sensi dell'art. 137 del codice;
- g. le garanzie a carico dell'esecutore.

Art. 10 – Norma finale di salvaguardia

Per quanto non espressamente previsto nel presente provvedimento si rinvia alle disposizioni del codice degli appalti pubblici.

La Presidente del C. di I.
f.to Sig.ra Elsa Veronica D'Accia

La Dirigente Scolastica
f.to Dr.ssa Domitilla Rossin

Approvato dal Consiglio d'Istituto nella seduta del 30 marzo 2016 , verbale n° 3 DELIBERA 19.